

**MODULISTICA E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DEI RISULTATI E DELLE
INFORMAZIONI RELATIVE AL CONTROLLO UFFICIALE
SULL'IMMISSIONE IN COMMERCIO E L'UTILIZZAZIONE DEI PRODOTTI FITOSANITARI
NELLA REGIONE TOSCANA**

INDICE

- 1. Premessa**

- 2. Presentazione dei risultati regionali**
 - 2.1. Controllo sull'immissione in commercio**
 - 2.2. Controllo sull'impiego**

- 3. Presentazione dei risultati aziendali**

- 4. Trasmissione risultati dei controlli ufficiali**
 - 4.1. Dati comunicati dalle Aziende USL della Toscana**
 - 4.1.1. Flussi dati 8-9-10-11 - commercio e impiego**
 - 4.1.2. Flusso n. 31 - ulteriori informazioni sul commercio e impiego**
 - 4.1.3. Flusso n. 6 – residui di prodotti fitosanitari in alimenti di origine vegetale**
 - 4.1.4. Flusso n. 33 - Programma comunitario coordinato - campionamento**
 - 4.1.5. Flusso n. 35 – Programma aziendale annuale**
 - 4.2. Dati comunicati dai Laboratori di riferimento (ARPAT, IZS, LSP)**
 - 4.2.1. Flusso n. 7 – esiti analitici residui prodotti fitosanitari in alimenti di origine vegetale**
 - 4.2.2. Flusso n. 31 - ulteriori informazioni sul commercio e impiego**
 - 4.2.3. Flusso n. 32 – eventuale verifica contenuto e proprietà dei prodotti fitosanitari**
 - 4.2.4. Flusso n. 34- Programma comunitario coordinato – esiti analitici**

- 5. Allegati**
 - 5.1. Modulistica**
 - 5.2. Dati di sintesi relativi all'attività pregressa**

1. Premessa

La Giunta regionale della Toscana, con deliberazione n. 1223 del 21 dicembre 2009, ha approvato le “Linee guida per l’attuazione del controllo ufficiale sull’immissione in commercio e l’utilizzazione dei prodotti fitosanitari nella Regione Toscana”, in attuazione dell’accordo tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano sancito con provvedimento del 8 aprile 2009 recante la “Adozione del Piano di controllo sull’immissione in commercio e l’utilizzazione dei prodotti fitosanitari per il quinquennio 2009-2013” (rep. atti n. 67/CSR).

Con la citata DGR 1223/2009 la Giunta regionale ha disposto di rimandare l’approvazione della relativa modulistica a successivo decreto del dirigente del Settore Igiene Pubblica.

Pertanto, il presente documento è emesso con l’obiettivo di definire la modulistica inerente i flussi informativi derivanti dall’applicazione della suddetta DGR 1223/2009, precisando le modalità di presentazione dei risultati e delle informazioni relative al controllo ufficiale sull’immissione in commercio e l’utilizzazione dei prodotti fitosanitari in Toscana.

La modulistica in questione si riferisce ai flussi dati inerenti il debito informativo in merito al controllo ufficiale in materia di prodotti fitosanitari, attuato dai Dipartimenti di Prevenzione delle Aziende USL e dai Laboratori ufficiali di riferimento del sistema integrato dei laboratori della Toscana (ARPAT – IZS – LSP) di cui alla DGR 932/2008.

Il decreto dirigenziale del 23 dicembre 2008, n. 6300 relativo ai flussi dati del Settore Igiene Pubblica, viene pertanto modificato ed integrato dal presente provvedimento.

Inoltre, come anticipato dalla predetta DGR 1223/2009, si forniscono i dati di sintesi concernenti le attività di controllo ufficiale e le rilevazioni effettuate in ambito regionale nel periodo 1999-2008; a tale scopo si allegano le tabelle riepilogative con i risultati regionali complessivi relativi al periodo 1999-2008 e le tabelle di dettaglio con i dati per Azienda USL relativi all’anno 2008.

2. *Presentazione dei risultati regionali*

- a. Entro il 31 maggio di ogni anno, vengono inviati all’ Ufficio VII del Ministero della Salute, i risultati regionali complessivi del controllo ufficiale relativo all’immissione in commercio e alla utilizzazione dei prodotti fitosanitari, effettuato nell’anno precedente, in Toscana.
- b. Inoltre, entro il 31 marzo di ogni anno, vengono inviati all’ Ufficio VII del Ministero della Salute,
 - i. i dati annuali del controllo ufficiale sui residui dei prodotti fitosanitari negli alimenti di origine vegetale, effettuato nell’anno precedente, in Toscana,
 - ii. i risultati annuali del campionamento relativo al Programma comunitario coordinato pluriennale, destinato a garantire il rispetto dei limiti minimi di antiparassitari sui e nei prodotti di origine vegetale.
- c. Il Settore regionale Igiene Pubblica coordina la gestione dei flussi relativi ai dati del controllo ufficiale, riceve i dati dai Dipartimenti di Prevenzione delle Aziende USL e dai Laboratori ufficiali di riferimento, e provvede ad assicurare le operazioni di valutazione ed elaborazione dei dati suddetti.
- d. Per la presentazione dei risultati regionali complessivi, opportunamente assemblati, vengono utilizzati i seguenti modelli riepilogativi.

2.1. Controllo sull'immissione in commercio

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEI DATI SUL CONTROLLO DELLE RIVENDITE

	NUMERO TOTALE
RIVENDITE ISPEZIONATE	
ISPEZIONI(*)	
INFRAZIONI	
TIPOLOGIA INFRAZIONE	
	NUMERO INFRAZIONI
RIVENDITE NON AUTORIZZATE	
ADDETTI ALLA VENDITA NON ABILITATI	
PRODOTTI FITOSANITARI NON AUTORIZZATI	
CONDIZIONI DI CONSERVAZIONE /TRASPORTO INAPPROPRIATE	
MANCANZA REGISTRI DI CARICO E SCARICO	
ALTRO	
Specificare le non conformità	

(*) Il numero totale comprende anche le ispezioni effettuate più volte presso la stessa rivendita

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEI DATI SUL CONTROLLO DELLE ETICHETTE

	NUMERO CONTROLLI	NUMERO INFRAZIONI
IMBALLAGGI (decreto legislativo 14 marzo 2003 n. 65, art. 8, 9 e 10; decreto legislativo del 17 marzo 1995 n 194 art 15.1)		
ETICHETTE (decreto legislativo 14 marzo 2003 n. 65 , art 9 e 10; decreto legislativo del 17 marzo 1995 n 194 art. 15 e 16)		
SCHEDE DI SICUREZZA		

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEI DATI SUL CONTROLLO DEI FORMULATI

	NUMERO TOTALE	
CAMPIONI ANALIZZATI		
INFRAZIONI		
TIPOLOGIA INFRAZIONI		
	NUMERO CONTROLLI	NUMERO INFRAZIONI
SOSTANZA ATTIVA DETERMINATA		
QUANTITA' SOSTANZA ATTIVA		
QUANTITA' DI ALTRI COMPONENTI (coformulanti, impurezze)		
PROPRIETA' CHIMICO-FISICHE		
ALTRO (specificare)		
.....		

Qualora si riscontrino specifici problemi che possono avere implicazioni per altri Stati Membri, allegare informazioni più dettagliate.

2.2. Controllo sull'impiego

**PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEI DATI SUL CONTROLLO PRESSO GLI UTILIZZATORI
DI PRODOTTI FITOSANITARI**

	NUMERO TOTALE
AZIENDE ISPEZIONATE	
ISPEZIONI	
INFRAZIONI	
TIPOLOGIA INFRAZIONI	
	NUMERO INFRAZIONI
MANCANZA DI AUTORIZZAZIONE ALL'ACQUISTO DI P.F.	
MANCANZA REGISTRO DEI TRATTAMENTI	
USO PRODOTTO NON AUTORIZZATO	
PRODOTTO UTILIZZATO PER USO NON CONSENTITO	
MANCANZA DI RISPETTO DEL TEMPO DI RIENTRO	
MANCANZA DI RISPETTO DEGLI INTERVALLI DI SICUREZZA	
MANCATA APPLICAZIONE DELLE MISURE DI SICUREZZA PER PREVENIRE I RISCHI DI CHI USA IL PRODOTTO (Dispositivi non a norma, modalità d'uso non corrette dei DPI, o non utilizzo dei DPI, altro)	
INAPPROPRIATE CONDIZIONI DI CONSERVAZIONE	
MANCATA TRACCIABILITA'	
ALTRO specificare	

Qualora si riscontrino specifici problemi che possono avere implicazioni per altri Stati Membri, allegare informazioni più dettagliate.

Al fine di assicurare uniformità di presentazione dei risultati regionali complessivi, oltre al predetto modello, vengono fornite le informazioni disponibili, di cui ai successivi punti I, II e III.

- I. Informazioni generali disponibili per correlazione con altri piani
 - a. Monitoraggio delle acque superficiali e sotterranee e dati sulle acque potabili;
 - b. controllo dei limiti massimi di residui nei prodotti ortofrutticoli, nei cereali e nei prodotti di origine animale;
 - c. piani nazionali triennali di sorveglianza sanitaria ed ambientale su eventuali effetti derivanti dall'utilizzazione dei prodotti fitosanitari (accordo 8 maggio 2003 tra Ministri del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali, dell'Ambiente e Tutela del territorio e del mare, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano).
- II. Comunicazioni di eventi indesiderati:
 - a. incidenti occupazionali e problemi sanitari;
 - b. effetti negativi su ambiente e organismi non-bersaglio come, ad esempio, fitotossicità e tossicità verso fauna, entomofauna, uccelli ed organismi acquatici.
- III. Conclusioni (relative sia al commercio che all'impiego)

- Raccomandazioni;
- Comparazioni con i risultati relativi agli anni precedenti;
- Priorità per il programma relativo all'anno successivo.

3. *Presentazione dei risultati aziendali*

Per la presentazione dei risultati relativi al controllo ufficiale sul commercio e sull'impiego dei prodotti fitosanitari,

- i Dipartimenti di Prevenzione delle Aziende USL devono utilizzare i modelli allegati relativi ai Flussi n. 8-9-10-11 e 31 e fornire le informazioni ivi richieste, con le modalità indicate al successivo punto 4.1. ;
- i Laboratori ufficiali di riferimento del sistema integrato dei laboratori della Toscana (ARPAT – IZS – LSP) di cui alla DGR 932/2008 devono utilizzare il modello allegato relativo ai Flussi n. 31 e 32 e fornire le informazioni ivi richieste, con le modalità indicate al successivo punto 4.2. .

4. *Trasmissione risultati dei controlli ufficiali*

Allo scopo di consentire il rispetto della tempistica prevista indicate dal Piano nazionale, è necessario che sia rispettata la tempistica prevista dal decreto dirigenziale n. 6300 del 23 dicembre 2008, in merito ai flussi sotto indicati.

Oltre ai flussi relativi al controllo ufficiale in materia di **commercio e impiego** dei prodotti fitosanitari, si coglie l'occasione per ricordare anche i flussi inerenti i dati sui **residui** dei pesticidi negli alimenti di origine vegetale.

L'invio dei suddetti flussi, ciascuno per il proprio ambito di competenza, è richiesto ai

- Dipartimenti di Prevenzione delle Aziende USL della Toscana,
- Laboratori ufficiali di riferimento del sistema integrato dei laboratori della Toscana (ARPAT – IZS – LSP) di cui alla DGR 932/2008.

4.1. **Dati comunicati dalle Aziende USL della Toscana**

4.1.1. **Flussi dati n. 8-9-10-11 sul “Commercio e Impiego dei prodotti fitosanitari” di cui al decreto dirigenziale n. 6300 del 23 dicembre 2008**

Entro il **31 gennaio** di ogni anno, i Dipartimenti di Prevenzione delle Aziende USL, devono far pervenire al Settore Igiene Pubblica della Regione Toscana, i dati relativi alle attività di controllo ufficiale sul commercio e impiego dei prodotti fitosanitari, effettuate nell'anno precedente, tramite la compilazione della seguente reportistica, allegata alla presente:

- Flusso n. 8 inerente il controllo ufficiale sul commercio dei prodotti fitosanitari;
- Flusso n. 9 inerente il controllo ufficiale sull'impiego dei prodotti fitosanitari; tale flusso si articola su due pagine, la prima si riferisce agli accertamenti in campo e in azienda, la seconda si riferisce agli accertamenti ambientali fuori dall'azienda;
- Flusso n. 10 inerente l'elenco degli esercizi di vendita di prodotti fitosanitari;
- Flusso n. 11 inerente l'elenco degli stabilimenti di produzione di prodotti fitosanitari.

Le schede suddette, debitamente compilate, devono essere inviate al Settore Igiene Pubblica della Regione Toscana, sia per posta elettronica (**su file excel i flussi n. 8-9-10-11**) al seguente indirizzo mariarita.caciolli@regione.toscana , che per posta ordinaria (modello cartaceo protocollato e firmato) rispettando la scadenza prefissata.

4.1.2. Flusso n. 31 concernente ulteriori informazioni relative al “Commercio e Impiego dei prodotti fitosanitari”, ad integrazione del decreto dirigenziale n. 6300/2008

Al fine di consentire di completare il quadro delle informazioni e dei risultati indicati ai precedenti punti, ai Dipartimenti di Prevenzione delle Aziende USL è richiesto di segnalare le eventuali ulteriori informazioni disponibili, di cui ai successivi punti I, II e III, richieste dall'Accordo Stato-Regioni in data 8 aprile 2009.

- I. Informazioni generali disponibili per correlazione con altri piani
 - a. Monitoraggio delle acque superficiali e sotterranee e dati sulle acque potabili;
 - b. controllo dei limiti massimi di residui nei prodotti ortofrutticoli, nei cereali e nei prodotti di origine animale;
 - c. piani nazionali triennali di sorveglianza sanitaria ed ambientale su eventuali effetti derivanti dall'utilizzazione dei prodotti fitosanitari (accordo 8 maggio 2003 tra Ministri del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali, dell'Ambiente e Tutela del territorio e del mare , le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano).

- II. Comunicazioni di eventi indesiderati:
 - a. incidenti occupazionali e problemi sanitari;
 - b. effetti negativi su ambiente e organismi non- bersaglio come, ad esempio, fitotossicità e tossicità verso fauna, entomofauna, uccelli ed organismi acquatici.

- III. Conclusioni (eventuali considerazioni relative sia al commercio che all'impiego)
 - Raccomandazioni;
 - Comparazioni con i risultati relativi agli anni precedenti;
 - Priorità per il programma relativo all'anno successivo.

Per fornire le informazioni richiamate ai Dipartimenti di Prevenzione delle Aziende USL è richiesto di utilizzare il modello allegato relativo al flusso 31.

Per la compilazione del modello devono essere barrate le caselle corrispondenti alle voci interessate SI o NO:

- in caso di risposta affermativa, deve essere barrata la casella corrispondente alla voce SI e deve sempre essere allegata la relativa documentazione dimostrativa di riferimento (che può essere una nota riassuntiva, oppure una relazione con dati significativi o comunque altra documentazione di sintesi disponibile);
- in caso di risposta negativa, deve essere barrata la casella corrispondente alla voce NO e non è richiesta la relativa documentazione dimostrativa di riferimento;
- per la voce b del punto 1, relativa al controllo dei limiti massimi di residui negli alimenti, è richiesto di allegare al modello del flusso 31, solo l'eventuale documentazione disponibile derivante da indagini diverse da quelle comprese nei flussi ordinari per i quali è previsto l'invio della specifica reportistica al Settore regionale Igiene Pubblica (es. flussi 6-7 DD. 6300/2009 e s.m.i.);

La trasmissione delle informazioni e dei risultati, deve essere completata ed effettuata entro il **31 gennaio** di ogni anno successivo a quello di rilevazione, con le seguenti modalità di trasmissione:

- inviare il modello relativo al flusso 31, debitamente compilato, firmato e protocollato, corredato della eventuale documentazione dimostrativa, al Settore Igiene Pubblica della

Regione Toscana, sia per posta elettronica (**su file .pdf**), al seguente indirizzo mariarita.caciolli@regione.toscana, che per posta ordinaria, rispettando la scadenza predetta.

L'invio del modello deve essere effettuato anche se contiene tutte risposte negative.

4.1.3. Flusso dati n. 6 “Residui di prodotti fitosanitari in alimenti di origine vegetale” di cui al decreto dirigenziale n. 6300/2008

Entro il **1° marzo** di ogni anno, i Dipartimenti di Prevenzione delle Aziende USL, devono far pervenire al Settore Igiene Pubblica della Regione Toscana, i dati relativi ai campioni di alimenti prelevati nell'anno precedente ai fini della ricerca dei residui dei prodotti fitosanitari; i dati in questione sono forniti tramite la compilazione della seguente reportistica:

- Flusso n. 6 inerente il controllo ufficiale sui residui dei prodotti fitosanitari.

La tabella suddetta, debitamente compilata, deve essere inviata al Settore Igiene Pubblica della Regione Toscana, sia per posta elettronica (**su file excel**) al seguente indirizzo mariarita.caciolli@regione.toscana, che per posta ordinaria (modello cartaceo protocollato e firmato) rispettando la scadenza prefissata.

4.1.4. Flusso dati n. 33 “Programma comunitario coordinato di controllo pluriennale, per il periodo 2009-2011, destinato a garantire il rispetto dei limiti minimi di antiparassitari sui e nei prodotti di origine vegetale e animale”, ad integrazione del decreto dirigenziale n. 6300/2008

Nell'anno 2009 è stato attivato il programma comunitario coordinato dei controlli ufficiali, per garantire il rispetto dei limiti massimi e valutare l'esposizione dei consumatori ai residui di antiparassitari sui e nei prodotti ortofrutticoli di origine vegetale, previsto dal Regolamento della Commissione Europea n. 2008/1213/CE del 5 dicembre 2008 e disposto con nota tecnica ministeriale DGSAN I.8.d.a n.0004028-P-17.02.2009.

Entro il **31 gennaio 2010**, i Dipartimenti di Prevenzione delle Aziende USL n. 2 – 3 - 6 e 11, devono far pervenire al Settore Igiene Pubblica della Regione Toscana, i dati relativi ai campioni dei prodotti prelevati nell'anno 2009 in attuazione del Programma comunitario coordinato, previsto Reg. 2008/1213/CE, come disposto con nota regionale del 22 giugno 2009 Prot.n. AOO-GRT/0163488/Q.100.30.10.

I dati e le informazioni relative ai risultati del Programma comunitario in questione devono essere forniti tramite la compilazione della seguente reportistica:

- Flusso n. 33 (Tabella 2) inerente il controllo ufficiale destinato a garantire il rispetto dei limiti minimi di antiparassitari sui e nei prodotti di origine vegetale.

La tabella suddetta, debitamente compilata, deve essere inviata al Settore Igiene Pubblica della Regione Toscana, (via fax 055 4383127 o e-mail mariarita.caciolli@regione.toscana.it).

In caso di riscontro di irregolarità, devono essere segnalati dettagliatamente il numero ed il tipo di infrazioni registrate, nonché i provvedimenti adottati di conseguenza.

Oltre ai predetti risultati, i Dipartimenti di Prevenzione delle Aziende USL interessate devono fornire le informazioni indicate alla lettera e) dell'art. 3 del Regolamento 2008/1213/CE.

Per gli anni successivi il programma sarà aggiornato con apposita comunicazione diretta alle Aziende

USL interessate. I termini di recapito dei risultati suddetti sono comunque confermati nella scadenza del **31 gennaio** di ogni anno successivo a quello delle rilevazione.

4.1.5. Flusso n. 35 “Programma aziendale annuale di controllo ufficiale sul commercio e impiego dei prodotti fitosanitari”, ad integrazione del decreto dirigenziale n. 6300/2008

Entro il **31 dicembre** di ogni anno, i Dipartimenti di Prevenzione delle Aziende USL, devono far pervenire al Settore Igiene Pubblica della Regione Toscana, il programma aziendale previsto dalla DGR 1223/2009, concernente gli interventi di controllo ufficiale sul commercio e impiego dei prodotti fitosanitari, programmati per l’anno successivo.

- Il predetto programma aziendale, debitamente compilato, firmato e protocollato, deve essere inviato al Settore Igiene Pubblica della Regione Toscana, sia per posta elettronica (**su file .pdf**) al seguente indirizzo mariarita.caciolli@regione.toscana , che per posta ordinaria, rispettando la scadenza predetta.

4.2. Dati comunicati dai Laboratori ufficiali di riferimento del sistema integrato dei laboratori della Toscana (ARPAT – IZS – LSP) di cui alla DGR 932/2008

4.2.1. Flusso dati n. 7 relativo agli esiti analitici dei “residui di prodotti fitosanitari” di cui al decreto dirigenziale n. 6300/2008

I Laboratori che effettuano le analisi ufficiali sui campioni di prodotti alimentari, sono tenuti a trasmettere periodicamente i risultati delle analisi finalizzate alla verifica del rispetto dei limiti massimi consentiti di residui di prodotti fitosanitari, negli alimenti di origine vegetale.

La trasmissione dei risultati degli accertamenti analitici, effettuati nell’arco di un anno, deve essere completata ed inviata entro il **1° marzo** dell’anno successivo a quello di rilevazione, allo scopo di consentire l’elaborazione statistica dei dati e la loro successiva trasmissione alla Commissione Europea, con le seguenti modalità di trasmissione:

- utilizzare l’applicativo già attivato dal Ministero, disponibile in rete al sito <http://sis.sanita.it/alimenti/> ,
- inviare la Tabella relativa al Flusso 7, debitamente compilata, al Settore Igiene Pubblica della Regione Toscana, sia per posta elettronica (**su file excel**) al seguente indirizzo mariarita.caciolli@regione.toscana , che per posta ordinaria (modello cartaceo protocollato e firmato) rispettando la scadenza predetta; le modalità d’invio del “Flusso n. 7” relativo ai “Residui di prodotti fitosanitari su alimenti di origine vegetale”, sono indicate nell’Allegato A del decreto dirigenziale n. 6300 del 23 dicembre 2008”, inviato per posta elettronica da questo ufficio il 15.01.2009.

Pertanto, al fine di ottemperare in maniera puntuale agli obblighi derivanti dall’appartenenza dell’Italia alla Comunità Europea e al fine di consentire nei tempi utili, il rapporto sull’andamento dei controlli ufficiali in tale importante settore per la tutela dei consumatori, ad ARPAT è richiesto di assicurare, entro il **1° marzo 2010**, l’invio dei risultati analitici relativi all’anno 2009, utilizzando le modalità sopra riportate.

Per gli anni successivi è richiesto di rispettare la scadenza del **1° marzo** ai Laboratori ufficiali interessati del sistema integrato dei laboratori della Toscana, di cui alla DGR 932/2008.

4.2.2. Flusso n. 31 relativo a ulteriori informazioni relative al “Commercio e Impiego dei prodotti fitosanitari”, ad integrazione del decreto dirigenziale n. 6300/2008

Al fine di consentire di completare il quadro delle informazioni e dei risultati indicati ai precedenti punti, ai Laboratori di riferimento del sistema integrato dei laboratori della Toscana (ARPAT – IZS – LSP) di cui alla DGR 932/2008, è richiesto di segnalare le eventuali ulteriori informazioni disponibili, di cui ai successivi punti I, II e III, richieste dall’Accordo Stato-Regioni in data 8 aprile 2009.

- I. Informazioni generali disponibili per correlazione con altri piani
 - a. Monitoraggio delle acque superficiali e sotterranee e dati sulle acque potabili;
 - b. controllo dei limiti massimi di residui nei prodotti ortofrutticoli, nei cereali e nei prodotti di origine animale;
 - c. piani nazionali triennali di sorveglianza sanitaria ed ambientale su eventuali effetti derivanti dall’utilizzazione dei prodotti fitosanitari (accordo 8 maggio 2003 tra Ministri del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali, dell’Ambiente e Tutela del territorio e del mare , le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano).

- II. Comunicazioni di eventi indesiderati:
 - a. incidenti occupazionali e problemi sanitari;
 - b. effetti negativi su ambiente e organismi non- bersaglio come, ad esempio, fitotossicità e tossicità verso fauna, entomofauna, uccelli ed organismi acquatici.

- III. Conclusioni (eventuali considerazioni relative sia al commercio che all’impiego)
 - Raccomandazioni;
 - Comparazioni con i risultati relativi agli anni precedenti;
 - Priorità per il programma relativo all’anno successivo.

Per fornire le informazioni sopra richiamate ai Laboratori ufficiali di riferimento è richiesto di utilizzare il modello allegato relativo al flusso 31.

Per la compilazione del modello devono essere barrate le caselle corrispondenti alle voci interessate Si o NO:

- in caso di risposta affermativa, deve essere barrata la casella corrispondente alla voce Si e deve sempre essere allegata la relativa documentazione dimostrativa di riferimento (che può essere una nota riassuntiva, oppure una relazione con dati significativi o comunque altra documentazione di sintesi disponibile);
- in caso di risposta negativa, deve essere barrata la casella corrispondente alla voce NO e non è richiesta la relativa documentazione dimostrativa di riferimento;
- per la voce b del punto 1, relativa al controllo dei limiti massimi di residui negli alimenti, è richiesto di allegare al modello del flusso 31, solo l’eventuale documentazione disponibile derivante da indagini diverse da quelle comprese nei flussi ordinari per i quali è previsto l’invio della specifica reportistica al Settore regionale Igiene Pubblica (es. flussi 6-7 DD. 6300/2009 e s.m.i.);

La trasmissione delle informazioni e dei risultati, deve essere completata ed effettuata entro il **31 gennaio** di ogni anno successivo a quello di rilevazione, con le seguenti modalità di trasmissione:

- inviare il modello relativo al flusso 31, debitamente compilato, firmato e protocollato, corredato della eventuale documentazione dimostrativa, al Settore Igiene Pubblica della Regione Toscana, sia per posta elettronica (su file .pdf), al seguente indirizzo mariarita.caciolli@regione.toscana, che per posta ordinaria, rispettando la scadenza predetta.

L'invio del modello deve essere effettuato anche se contiene tutte risposte negative.

4.2.3. Flusso dati n. 32 relativo alla eventuale verifica del contenuto e delle proprietà dei prodotti fitosanitari” ad integrazione del decreto dirigenziale n. 6300/2008

A differenze dei flussi trattati ai precedenti punti che hanno un carattere ordinario ed una frequenza costante, il flusso 32 è da considerarsi straordinario in quanto si riferisce ad una rilevazione altamente eccezionale, alla quale ricorrere solo ed esclusivamente nei casi di fondate esigenze di verifica, valutate da parte degli organi competenti dei Dipartimenti di Prevenzione delle Aziende USL, esclusivamente previa consultazione e con accordi mirati con i competenti Laboratori ufficiali di riferimento del sistema integrato dei laboratori della Toscana (ARPAT – IZS – LSP) di cui alla DGR 932/2008.

Infatti i controlli ufficiali finalizzati ad accertare la corrispondenza del contenuto del prodotto fitosanitario a quello autorizzato, non sono attualmente richiesti in Toscana, per i motivi indicati al punto 2.1.4 dell'allegato A alla DGR n. 1223 del 21.12.2009.

Pertanto, ai Laboratori che effettuano tali accertamenti, è richiesto di trasmettere i risultati delle analisi finalizzate verifica del contenuto dei prodotti fitosanitari, solo nel caso abbiano effettuato tali accertamenti.

La trasmissione dei risultati degli accertamenti analitici, eventualmente effettuati nell'arco di un anno, deve essere completata ed inviata entro il **31 gennaio** dell'anno successivo a quello di rilevazione, con le seguenti modalità di trasmissione:

- inviare il modello relativo al flusso 32, debitamente compilato, firmato e protocollato, al Settore Igiene Pubblica della Regione Toscana, sia per posta elettronica (su file .pdf), al seguente indirizzo mariarita.caciolli@regione.toscana, che per posta ordinaria, rispettando la scadenza predetta.

Non è richiesto l'invio del flusso qualora non siano effettuati accertamenti analitici sulla composizione dei prodotti fitosanitari.

4.2.4. Flusso dati n. 34 “Programma comunitario coordinato di controllo pluriennale, per il periodo 2009-2011, destinato a garantire il rispetto dei limiti minimi di antiparassitari sui e nei prodotti di origine vegetale e animale”, ad integrazione del decreto dirigenziale n. 6300/2008

Nell'anno 2009 è stato attivato il programma comunitario coordinato dei controlli ufficiali, per garantire il rispetto dei limiti massimi e valutare l'esposizione dei consumatori ai residui di antiparassitari sui e nei prodotti ortofrutticoli di origine vegetale, previsto dal Regolamento della Commissione Europea n. 2008/1213/CE del 5 dicembre 2008 e disposto con nota tecnica ministeriale DGSAN I.8.d.a n.0004028-P-17.02.2009.

Entro il **31 gennaio 2010**, ARPAT deve far pervenire al Settore Igiene Pubblica della Regione

Toscana (per posta ordinaria e per e-mail a mariarita.caciolli@regione.toscana.it), i risultati del programma coordinato di controllo ufficiale per l'anno 2009, specificando inoltre le informazioni di competenza indicate all'art. 3 del Regolamento 2008/1213/CE e le informazioni riguardanti la partecipazione alle prove interlaboratorio comunitarie per i residui di antiparassitari organizzati dalla Commissione Europea, come indicato dalla nota regionale del 22 giugno 2009 Prot.n. AOO-GRT/0163488/Q.100.30.10.

Per gli anni successivi il programma sarà aggiornato con apposita comunicazione diretta ai Laboratori ufficiali interessati del sistema integrato dei laboratori della Toscana (ARPAT – IZS – LSP) di cui alla DGR 932/2008. I termini di recapito dei risultati sono comunque confermati nella scadenza del **31 gennaio** di ogni anno successivo a quello delle rilevazione.

5. Allegati

5.1. Modulistica

Al presente atto viene allegata la modulistica necessaria per la presentazione dei risultati dei controlli ufficiali relativi ai flussi seguenti:

- **Flusso n. 6** inerente i campioni di alimenti di origine vegetale prelevati ai fini della ricerca dei residui dei prodotti fitosanitari (di competenza delle Aziende USL);
- **Flusso n. 7** inerente i risultati analitici dei campioni di alimenti di origine vegetale prelevati per la ricerca dei residui dei prodotti fitosanitari (di competenza dei Laboratori ufficiali di riferimento ARPAT-IZS-LSP);
- **Flusso n. 8** inerente il controllo ufficiale sul commercio dei prodotti fitosanitari (di competenza delle Aziende USL);
- **Flusso n. 9** inerente il controllo ufficiale sull'impiego dei prodotti fitosanitari; tale flusso si articola su due pagine, la prima si riferisce agli accertamenti in campo e in azienda, la seconda si riferisce agli accertamenti ambientali fuori dall'azienda (di competenza delle Aziende USL);
- **Flusso n. 10** inerente l'elenco degli esercizi di vendita di prodotti fitosanitari (di competenza delle Aziende USL);
- **Flusso n. 11** inerente l'elenco degli stabilimenti di produzione di prodotti fitosanitari (di competenza delle Aziende USL);
- **Flusso n. 31** inerente la segnalazione di informazioni e indicazioni disponibili sul commercio e impiego di prodotti fitosanitari (di competenza delle Aziende USL e dei Laboratori ufficiali di riferimento ARPAT-IZS-LSP);
- **Flusso n. 32** inerente la verifica del contenuto e delle proprietà dei prodotti fitosanitari (di competenza dei Laboratori ufficiali di riferimento ARPAT-IZS-LSP);
- **Flusso n. 33** inerente i controlli relativi al Programma comunitario, destinato a garantire il rispetto dei limiti minimi di antiparassitari sui e nei prodotti di origine vegetale (di competenza delle Aziende USL).

La suddetta modulistica, allegata al presente atto, viene inviata in formato elettronico ai Dipartimenti di Prevenzione delle Aziende USL ed ai Laboratori ufficiali di riferimento (ARPAT-IZS-LSP), a cura Settore regionale Igiene Pubblica.

5.2. Dati di sintesi relativi all'attività pregressa

Al fine di rappresentare il quadro riassuntivo delle rilevazioni effettuate in ambito regionale, vengono allegate al presente atto le seguenti tabelle che riportano i dati di sintesi relativi alle attività di controllo ufficiale ed alle rilevazioni effettuate nel periodo 1999-2008:

- **Tabella 1** - Controllo ufficiale sul commercio di prodotti fitosanitari nel periodo 1999-2008;
- **Tabella 2** - Controllo ufficiale sull'impiego di prodotti fitosanitari nel periodo 1999-2008;
- **Tabella 3** - Controllo ufficiale sul commercio e impiego – riepilogo annuale 2008;
- **Tabella 4** - Esercizi di vendita e locali di deposito autorizzati – ricognizione anno 2008;
- **Tabella 5** - Esercizi di vendita e locali di deposito che hanno fornito le dichiarazioni di vendita nell'anno 2008;
- **Tabella 6** – Raffronto tra esercizi di vendita e locali di deposito autorizzati ed esercizi di vendita e locali di deposito che hanno fornito le dichiarazioni di vendita nell'anno 2008;
- **Tabella 7** - Risultati del campionamento finalizzato alla ricerca dei residui di prodotti fitosanitari negli alimenti di origine vegetale – periodo 1999-2008.